

XXI FESTIVAL cineLATINOtrieste



21/29
ottobre
2006

Teatro MIELA

Impunity

La condizione femminile in Messico e in Guatemala

Mostra fotografica di Carlos Reyes-Manzo

La fotografia è un graffiante strumento di denuncia e la mostra organizzata all'interno del programma del Festival del Cinema Latino Americano ne è una conferma chiarissima. Il fotografo cileno Carlos Reyes-Manzo ha raccolto un percorso per immagini che attraversando il Messico e il Guatemala vuole essere in realtà una metafora della condizione femminile minacciata in America Latina.

L'esposizione prende le mosse da quello che anche in Europa si sta affermando come un "caso di cronaca": le donne *desaparecidas* di Ciudad Juarez, nello stato di Chihuahua. In questa città del nord del Messico, il limite estremo della perversione umana sembra aver sperimentato una nuova frontiera. Omicidi su commissione di ragazze prima rapite e poi violentate, spesso registrati in un film poi consegnato ai committenti, una micidiale commistione di violenza e voyeurismo che talvolta si incrocia con la tratta di organi: questi sono alcuni degli ingredienti che avvicinano questi tragici episodi alle più impensabili trame scritte dal marchese De Sade.

E tuttavia è lo stesso Reyes-Manzo che sembra volerci lanciare un monito chiaro, quello di non fare di Ciudad Juarez un "caso", un evento eccezionale, perché in realtà è lo specchio fedele della brutalità urbana di (quasi) tutto il continente americano. In questo senso, si giustifica la presenza di immagini che ritraggono gli stessi drammi in un altro paese, il Guatemala.

Anche nel paese centro-americano l'omicidio e la scomparsa di donne è spesso accompagnato da sevizie e violenze sessuali. Anche qui gli appelli e le denunce cadono nel vuoto, anche qui le urla di disperazione dei familiari rimangono strozzate sotto una cupola di silenzio, anche qui le immagini delle ragazze scomparse dondolano nel vento e implorano giustizia.

E' un percorso appassionato quello che Reyes-Manzo ha allestito a Trieste, che ritorna alla funzione documentaria della fotografia. E che fa propria la celebre massima di Federico Fellini: "Non voglio dimostrare niente, voglio mostrare". Perché queste immagini hanno la capacità di liquefare qualsiasi muro dell'indifferenza.

[Fabio Veneri](#)

